COMUNE DI TORRENOVA

Via B. Caputo - 98070 Torrenova (ME) - Part. IVA 01345160830 - tel.0941/785060

ORDINANZA SINDACALE

N. 60 DEL 11/08/2020

ESTRATTO

OGGETTO	Ulteriori disposizioni per l'attuazione e la promozione della diffusione delle informazioni sulle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19.
ELEMENTI ESSENZIALI	ORDINA Nel territorio del Comune di Torrenova hanno efficacia le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia N. 31 DEL 9 AGOSTO 2020; Pertanto: a). sono vietate tutte le attività esercitate al chiuso in sale da ballo, discoteche e locali assimilati. Per l'esercizio di attività all'esterno, fermo il principio del distanziamento interpersonale e tenuto conto, anche in deroga a contrarie disposizioni più favorevoli, che ciascun esercizio non può tendenzialmente ospitare oltre il 40% dell'afflusso di pubblico normalmente autorizzato, si applicano - quale testo base e in sostituzione di ogni altra diversa regolamentazione - le Linee guida del 9 luglio 2020, e sue successive modificazioni e/o integrazioni, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Le medesime disposizioni si applicano anche se l'attività di ballo è offerta dagli esercenti l'attività di ristorazione, somministrazione di bevande, pizzerie, lidi ed ulteriori esercizi commerciali. E' fatto obbligo a tutti gli utenti di indossare la mascherina negli ambienti al chiuso e all'esterno. b). Le notti dei giorni 14 e 15 agosto p.v., tenuto conto della necessità di assicurare una adeguata prevenzione del rischio di contagio, ciascun esercizio commerciale qualificabile ai sensi del punto a) della presente ordinanza (sale da ballo, discoteche e locali assimilati, e attività di ballo offerta dagli esercenti l'attività di ristorazione, somministrazione di bevande, pizzerie, lidi ed ulteriori esercizi commerciali) che intenda promuovere eventi aperti al pubblico, ha l'obbligo di comunicare tale decisione al Comune e alla Prefettura competente per territorio entro le 48 ore antecedenti. Resta fermo, anche per tali giornate, l'assoluto divieto di assembramento, il limite massimo del 40% della capienza, l'obbligo di utilizzare spazi all'aperto e di indossare la mascherina.